

10 Marzo 1954

Per il Sig. Commissario,-

dopo la relazione ufficiale sulla Biblioteca, la relazione ufficiosa sullo stato dei lavori di ordinamento e sugli inconvenienti che si verificano con frequenza. Il materiale cominciato a dividere dall'Avenali è sempre allo stesso punto, perchè io non ho nè il tempo materiale nè la possibilità fisica di fare un lavoro manuale troppo gravoso. Nè posso contare sugli uscieri: Lei sa bene che uno è il "camminatore" e non si può toccare, l'altro "deve" stare all'ingresso e, idem! Quindi tutto ciò che faccio per tenere al corrente il lavoro giornaliero che è molto, lo faccio da sola. Ma mi spiace quando vengono persone a richiedere numerose pubblicazioni ed io non ho la possibilità di accontentarle, o perchè si tratta di materiale antico non ancora a posto o perchè mi devo arrampicare su scalette malfide per trovare quello che sta in cucina o nella stanza buia. Questa mattina, per esempio, è venuto il D.r Antoniotti che voleva, in tutta fretta che io gli cercassi una quindicina di pubblicazioni sparse ai quattro venti; l'ho pregato di tornare domani per avere il tempo oggi di fare ricerca; ma se avessi avuto un qualunque essere umano dal quale farmi aiutare avrei potuto mandarlo via soddisfatto. Questo mi rincresce per l'Istituto il quale fa la figura di non essere attrezzato a dovere. E' mio dovere segnalarLe gli inconvenienti sperando che Lei vorrà metterci riparo. Grazie in anticipo

F.

*Il Sig. Antoniotti è in attesa
della risposta per favore
prego di non tardare
G*